

Per rendere chiaro questo testo, bisogna coniugare al modo e al tempo opportuno i verbi sottolineati.

I congiuntivi di Mery Caffelatte

Tutte le infermiere di questo ospedale sono persone veramente piacevoli, giuste per i bambini, ma per Giulia ce ne saranno due eccezionali.

La prima fu la ricciolina (Giulia la chiama sempre così, non con il suo vero nome), quella che canta sempre "basta un poco di zucchero e la pillola va giù". E davvero la sua simpatia è come una zolletta di zucchero che riuscirà ad addolcire anche la medicina più amara.

La seconda è "Mery Caffelatte", come la chiamarono tutti i suoi piccoli pazienti. Mery proviene dall'Africa e, sarà forse perché al suo paese il sole è molto caldo e quindi abbronzata tanto, la sua pelle ha il colore del caffelatte, proprio uguale. Comunque il principale motivo che le attira tanta simpatia è stato quello dei congiuntivi: li sbagliasse tutti, come fanno i bambini piccoli che, appunto per questo, la sentono come una di loro, una loro amica.

Ieri Mery ha detto a Matteo, che per pranzo aveva scelto il pollo arrosto:

"Tutti volete sempre la coscia, ma come faccio ad accontentarvi? Io dovrebbi trovare un pollo con quattro zampe. Se tu saresti un bimbo ragionevole qualche volta mangeresti anche il petto".

Ha capito che in ciò che aveva detto c'era qualcosa che non andò perché tutti sono scoppiati a ridere, ma non si è offesa; ha riso anche lei e ha promesso di imparerà meglio i verbi della lingua italiana che, dice lei, sono molto, molto, ma molto difficili.

Ma ai bambini Mery piace proprio così com'è, con la pelle color caffelatte e i congiuntivi che fanno ridere.

Inserisci le correzioni nella tabella (puoi ricopiarla sul quaderno)

<i>Verbo errato</i>	<i>Verbo corretto</i>
<i>saranno</i>	
<i>fu</i>	
<i>riuscirà</i>	
<i>chiamarono</i>	
<i>è stato</i>	
<i>sbagliasse</i>	
<i>dovrebbe</i>	
<i>saresti</i>	
<i>andò</i>	
<i>imparerà</i>	

Sul quaderno riscrivi le frasi correggendo i verbi sottolineati. Rileggi sempre ad alta voce quello che scrivi

- 1) Se sapevi come sono orgogliosa di te !
- 2) Mi fa piacere che anche tu sei appassionato di calcio.
- 3) Pare che un alunno di quarta ha dimenticato sul bus lo zainetto.
- 4) Ivano sarebbe felice se anche tu cenì con noi.
- 5) Questo è ciò che ha detto Lucia, anche se non ti assicuro che ha usato queste parole.
- 6) Che cosa ne direste se affittiamo un pedalò in quel porticciolo?
- 7) Mi dispiace, ma non posso credere che tu l' hai fatto!
- 8) Mi auguro che tu domani spedisci quel fax
- 9) Spero che tu conosci la risposta.
- 10) Sapeste che noi abbiamo sempre rispettato la parola data.